

PROCEDURA PUBBLICA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA b) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E INGEGNERIA INFORMATICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA", PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/H1 E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/05 (Secondo Piano straordinario RTDb - Decreto ministeriale 16 novembre 2020, n. 856), BANDITA CON D.R. n. 933 del 19/04/2021 (Rif. 1715)

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

La Commissione esaminatrice della selezione di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con decreto n. 2103 del 20/09/2021 e composta da:

- Prof. Roberto Beraldi – “La Sapienza” Università di Roma
- Prof. Michele Colajanni - Alma Mater Studiorum - Università di Bologna,
- Prof. Vincenzo Grassi - Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”,

si è riunita per la prima volta il giorno 12/10/2021 alle ore 14:30 in collegamento telematico (ex art. 4, comma 12 del D.P.R. n. 117 del 23/03/2000), come da autorizzazione rettorale prot. n. 544 del 28/02/2012.

Le funzioni di Presidente sono svolte dal Prof. Vincenzo Grassi e le funzioni di segretario sono affidate al Prof. Roberto Beraldi.

La Commissione prende atto che dal 21/09/2021, data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, decorrono i termini di sei mesi entro i quali la presente selezione deve concludersi.

Ognuno dei membri dichiara ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c., da parte dei candidati è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo norma.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24 nonché del Regolamento per la disciplina delle modalità di selezione e dello svolgimento delle attività dei ricercatori con contratto a tempo determinato ex. 24 legge 30 dicembre 2010, n.240 emanato con D.R. n. 1762 del 2 agosto 2016 e rettificato con D.R. n. 1160 del 14 maggio 2019.

La Commissione passa quindi alla lettura del bando di selezione ed in particolare all'art. 8 e procede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) titolarità di brevetti
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

58

g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione o con i terzi, al fine di valutare l'enucleabilità dell'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce i seguenti criteri: in presenza di esplicite dichiarazioni relative al contributo del candidato al lavoro, espresse in proposito dai commissari coautori ovvero prodotte dal candidato all'atto della presentazione della domanda, verranno applicati i criteri di cui al successivo punto d); in assenza di tali dichiarazioni, il contributo dei singoli autori sarà considerato paritetico.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, solo se adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione si avvarrà, nel valutare le pubblicazioni, anche dei sotto riportati indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch).

Nel caso in cui uno dei candidati abbia superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare, fissato in 12 (dodici) dal bando, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita (20%) e comunque in numero non inferiore a 6.

Discussione pubblica titoli e pubblicazioni – Prova di lingua

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà contestualmente all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta dal bando. Tale seduta è pubblica.

17

L'adeguata conoscenza della lingua inglese verrà accertata mediante un breve colloquio in lingua inglese.

Attribuzione dei punteggi

Al termine della discussione la Commissione, tenuto conto dell'apporto scientifico dei candidati e della sua qualità, procede all'attribuzione dei punteggi. Dei 100 punti complessivi, 30 sono riservati ai titoli ed al curriculum, 50 alle pubblicazioni e 20 alla valutazione della discussione, secondo i seguenti parametri:

DESCRIZIONE DEL PUNTEGGIO

Titoli e curriculum (max 30 punti)

- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: max 6 punti
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: max 8 punti
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: max 3 punti
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: max 5 punti
- titolarità di brevetti: max 1 punto
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: max 4 punti
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: max 3 punti

Pubblicazioni (max 50 punti)

- valutazione di ogni singola pubblicazione: max 3 punti per pubblicazione
- consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa, congruenza complessiva con il settore concorsuale 09/H1-Sistemi di Elaborazione delle Informazioni e con il profilo corrispondente al settore scientifico disciplinare ING-INF/05-Sistemi di Elaborazione delle Informazioni, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate: max 14 punti

Discussione (max 20 punti)

- punti 20 sono riservati alla discussione con la commissione, che, dal confronto orale con i candidati su curriculum, titoli e pubblicazioni, potrà trarre, soprattutto con riguardo a queste ultime, ulteriori e significativi elementi di valutazione quanto agli effettivi meriti di ciascun candidato.

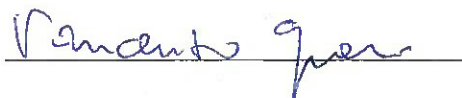
Terminati i lavori, la Commissione, provvederà a consegnare il presente verbale (debitamente siglato su tutte le pagine e firmato nell'ultima pagina da tutti i componenti) al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità sul sito <http://concorsi.uniroma2.it>.

Letto, approvato e sottoscritto.
La seduta è tolta alle ore 15:30.

Roma li, 12/10/2021

LA COMMISSIONE

Presidente Prof. Vincenzo Grassi



Componente Prof. Michele Colajanni

Segretario Prof. Roberto Beraldi
